

REGIONE PIEMONTE

FONDO PERDUTO PER LE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

dalle ore 09.00 del 22 aprile 2014,



NATURA DELL'AGEVOLAZIONE

**Contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili,
per un importo massimo di € 60.000,00**

finalizzati alla creazione di un impianto di proiezione digitale

Unitamente a:

- Adozione linee intranet
- Adozione audio digital cinema
- Adozione illuminazione led

SPESE AMMISSIBILI -una sola domanda per unità locale-

Sono ammissibili i seguenti interventi per solo beni nuovi:

o INTERVENTO 1: IMPIANTO DI PROIEZIONE DIGITALE

Investimenti in attrezzature di cabina per la proiezione digitale delle sale cinematografiche, che devono riguardare un esercizio cinematografico con all'interno da 1 a 5 schermi, situato in Piemonte e che svolge prevalentemente attività cinematografica o cinematografica e teatrale per almeno 90 giorni all'anno.

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE

€ 25.000

Proiettore Digital Cinema: il proiettore deve soddisfare le specifiche Digital Cinema Iniziative (DCI), come dichiarato dalle singole case produttrici;

Server Digital Cinema: il server, che offre l'interfaccia per la gestione della proiezione e ne garantisce la sicurezza antipirateria in combinazione con il proiettore, deve rientrare nella categoria DCI;

Sistemi di sicurezza della cabina di proiezione cinematografica digitale;

Sistema satellitare (predisposizione della sala interessata dall'intervento per il collegamento satellitare: parabola, decoder ed attrezzatura di rete);

Spese di installazione non superiori al 5% delle spese ammissibili per le precedenti voci.

INTERVENTO 2: LINEE INTRANET

Investimenti per la realizzazione di reti INTRANET per il controllo, la gestione e la veicolazione dei contenuti all'interno delle strutture cinematografiche (nell'unità locale oggetto di investimento di cui all'intervento 1)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE

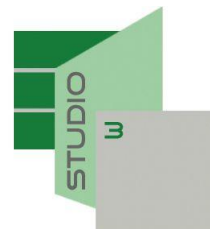
€ 5.000

Hardware per la gestione ed il controllo della linea dati (switch con velocità di trasferimento almeno di 1Gb);

Hardware per il controllo via rete delle apparecchiature di proiezione installate presso la struttura (KVM, monitor, mouse e tastiera);

Hardware per la gestione programmata dei contenuti DCP (TMS e Library);

Hardware per lo streaming live di contenuti alternativi.



○ **INTERVENTO 3: AUDIO DIGITAL CINEMA**

Investimenti per l'acquisizione e predisposizione di tecnologie:

A - Dolby Digital 7.1:

sistema che prevede due canali distinti per le casse surround posteriori così da permettere una maggiore percezione della circolazione degli effetti audio.

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE

€ 5.000

Upgrade hardware per processori Digital Audio predisposti per il 7.1;

Processore digital audio con decodifica Dolby 7.1;

Amplificatori di potenza per canali audio;

Altoparlanti di sala

B - Audio 3D:

posizionamento delle casse effetti a soffitto e su più livelli laterali, mirato a garantire la percezione della tridimensionalità e totale immersione nella scena sonora. Massima evoluzione della tecnologia audio per le sale cinematografiche.

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE

€ 20.000

Processore Digital Cinema Audio 3D;

Amplificatori di potenza per canali audio;

Altoparlanti di sala

○ **INTERVENTO 4: ILLUMINAZIONE LED**

Investimenti necessari per massimizzare l'efficienza nei consumi energetici.

Si tratta dell'introduzione di illuminazione a Led all'interno delle strutture cinematografiche: spazi comuni, spazi esterni ed illuminazione di sala. Tale intervento deve essere finalizzato ad un risparmio energetico (dimostrabile in fase di presentazione delle domanda e confermato in fase di rendicontazione finale) di almeno il 30% rispetto alla situazione di partenza e, come ulteriore ricaduta, deve portare ad una riduzione dei costi di manutenzione e dei materiali da smaltire.

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE

€ 5.000

Sostituzione di corpi e/o sorgenti illuminanti con tecnologie Led a basso consumo.

BENEFICIARI

PMI che svolgono attività cinematografica o cinematografica e teatrale per almeno 90 giorni all'anno e che, al momento della domanda:

-non siano "imprese in difficoltà";

-abbiano l'unità locale in cui sarà realizzato l'intervento attiva, localizzata in Piemonte e con codice **ATECO 2007 -59.14.00;**

-siano in possesso delle necessarie autorizzazioni.

NORMATIVA COMUNITARIA DI RIFERIMENTO

Regolamento (CE) n. 1407/2013 – De minimis